

**Iscrizione N**

**BZ00175**

**Il Presidente della Sezione provinciale di  
Bolzano dell'Albo Nazionale Gestori  
Ambientali**

**Eintragungsnummer**

**Der Präsident der Landessektion Bozen  
des Nationalen Verzeichnisses der  
Umweltfachbetriebe**

**Visto** l'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;

**Visto**, in particolare, l'articolo 212, comma 8, del citato decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che prevede l'iscrizione all'Albo dei produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché le iscrizioni dei produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedente trenta chilogrammi o trenta litri al giorno;

**Visto** il decreto 3 giugno 2014, n.120 del Ministero dell'ambiente, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante il Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali, e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, lettera a);

**Visto**, in particolare, l'articolo 16, comma 1, lettera b), e comma 3, del citato decreto 3 giugno 2014, n.120 che regola l'iscrizione con procedura semplificata;

**Viste** le deliberazioni del Comitato nazionale dell'Albo prot. 03/CN/ALBO del 22 febbraio 2017 e prot. 03/CN/ALBO del 24 giugno 2020, recante modalità per l'iscrizione all'Albo delle suddette imprese;

**Vista** la deliberazione del Comitato nazionale dell'Albo n. 3 del 24 giugno 2020, relativa all'iscrizione all'Albo delle carrozzerie mobili;

**Vista** la comunicazione dell'iscrizione presentata in data

**Nach Einsichtnahme** in den Art. 212 der G.V. Nr. 152 vom 3. April 2006;

**Nach Einsichtnahme**, in Artikel 212, Absatz 8, des gesetzvertretenden Dekretes Nr. 152 vom 3. April 2006, das für Ersterzeuger von nicht gefährlichen Abfällen, die die eigenen Abfälle auch sammeln und transportieren, sowie für Ersterzeuger von gefährlichen Abfällen, die die Sammlung und den Transport der eigenen gefährlichen Abfälle in Mengen von höchstens 30 Kilogramm oder 30 Liter pro Tag tätigen, die Eintragung in das Verzeichnis vorsieht;

**Nach Einsichtnahme** in das Dekret Nr. 120 vom 3. Juni 2014 des Umweltministers, vereinbart mit dem Minister für wirtschaftliche Entwicklung und dem Minister für Infrastrukturen und Transporte, welches die Organisation und die Arbeitsweise des Nationalen Verzeichnisses der Umweltfachbetriebe, die technischen und finanziellen Voraussetzungen der Unternehmen und der technischen Verantwortlichen, die Fristen und die Eintragungsmodalitäten und die dafür vorgesehenen Jahresgebühren regelt und insbesondere in den Artikel 6, Absatz 1, Buchstaben a);

**Nach Einsichtnahme** in Artikel 16, Absatz 1, Buchstabe b) und Absatz 3 des genannten Dekretes Nr. 120 vom 3. Juni 2014, der die Eintragung mit vereinfachtem Verfahren vorsieht;

**Nach Einsichtnahme** in die Beschlüsse des Nationalen Komitees des Verzeichnisses Prot. 03/CN/ALBO vom 22. Februar 2017 und Prot. 03/CN/ALBO vom 24. Juni 2020, betreffend die Vorgehensweise für die Eintragung in das Verzeichnis der oben genannten Unternehmen;

**Nach Einsichtnahme** in den Beschluss des Nationalen Komitees des Verzeichnisses, Nr. 3 vom 24. Juni 2020, betreffend die Eintragung der Wechselbehälter im Verzeichnis;

**Nach Einsichtnahme** in die Mitteilung der Eintragung, eingereicht am



registrata al numero di protocollo  
10/02/2026  
mit Protokollnummer  
2177/2026

**Vista** la deliberazione della **Sezione provinciale di Bolzano** in data  
**Nach Einsichtnahme** in den Beschluss der Landessektion Bozen vom

23/02/2026  
con la quale è stata accolta la domanda d'iscrizione all'Albo nella categoria **2-bis** dell'impresa  
mit dem der Antrag um Eintragung ins Verzeichnis in der Kategorie **2-bis** folgenden Unternehmens angenommen wurde

**LAMAFER S.R.L. - LAMAFER G.M.B.H.**

**DISPONE**

**VERFÜGT**

**Art. 1**  
(iscrizione)

**Art. 1**  
(Eintragung)

L'impresa / Ente:

**Das Unternehmen/Die Körperschaft:**

**LAMAFER S.R.L. - LAMAFER G.M.B.H.**

Codice Fiscale: 02567420217  
Con sede a: BOLZANO (BZ)  
Indirizzo: VIA GIOVANNI KEPLERO 5  
CAP: 39100

Steuernummer : 02567420217  
mit Sitz in : BOZEN (BZ)  
Anschrift : JOHANNES KEPLER STR. 5  
PLZ : 39100

è iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali nella categoria 2bis.

ist im Nationalen Verzeichnis der Umweltfachbetriebe in der Kategorie **2bis** eingetragen

inizio validità: **26/02/2026**  
fine validità: **26/02/2036**

Wirksamkeit der Eintragung vom: **26/02/2026**  
bis: **26/02/2036**

| Attività svolta/e dall'impresa:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Ausgeübte Tätigkeit/en                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| COMMERCIO INGROSSO ROTTAMI FERRAOSI METALLICI E RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI; RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI RIENTRANTI NELLA CATEGORIA DEI MATERIALI DI COSTRUZIONE; CONSULENZA ORGANIZZATIVA, OPERATIVA E GESTIONALE NELL'AMBITO DELLA PIANIFICAZIONE, DELL'EFFICIENZA E DELLO SVILUPPO DELLA PRODUZIONE, DELLE RISORSE UMANE, DELLA LOGISTICA, DELLE STRATEGIE DI MARKETING E DI VENDITA; CONSULENZA AMBIENTALE; TRASPORTO MERCI IN CONTO TERZI; COMMERCIO INGROSSO ROTTAMI FERRAOSI METALLICI E RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI | GROSSHANDEL MIT ALTEISEN UND SAMMLUNG UND VERWERTUNG VON MÜLL; SAMMLUNG UND TRANSPORT VON ABFAELLEN DER KATEGORIE DER BAUMATERIALIEN; ORGANISATIONS-, BETRIEBS- UND MANAGEMENTBERATUNG AUF DEM GEBIET DER PLANUNG, EFFIZIENZ UND ENTWICKLUNG VON PRODUKTIONS-, PERSONAL-, LOGISTIK-, UND VERKAUFSSTRATEGIEN; UMWELTBERATUNG; WARENTRANSPORTE FÜR RECHNUNG DRITTER; GROSSHANDEL MIT ALTEISEN UND SAMMLUNG UND VERWERTUNG VON MÜLL |

**Art. 2**  
(tipologie di rifiuti e veicoli utilizzabili)

**Art. 2**  
(Abfallarten und verwendbare Fahrzeuge)

LAMAFER S.R.L. - LAMAFER G.M.B.H.  
Numero Iscrizione BZ00175  
Provvedimento di Iscrizione Cat. 2-bis

**Prot. n.3181/2026 del 26/02/2026**



### **Tipologie di rifiuti**

#### **Rifiuti non pericolosi**

Codice di cui all'elenco europeo dei rifiuti  
[16.10.02]

#### **Veicoli utilizzabili per il trasporto di tutti i rifiuti:**

Targa: **CD713SW**

**uso proprio esente licenza**

Tipo veicolo: AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE

Numero di telaio: WJME2NN0004260501

Titolo di disponibilità: proprietà dell'impresa

### **Abfallarten**

#### **Nicht gefährliche Abfälle**

Kennziffer gemäß Europäischem Abfallverzeichnis

#### **Fahrzeuge welche für den Transport aller Abfälle verwendet werden können:**

Kennzeichen: **CD713SW**

**Werkverkehr - lizenzfrei**

Art des Fahrzeuges: KRAFTWAGEN MIT  
BESONDERER ZWECKBESTIMMUNG

Fahrgestellnummer: WJME2NN0004260501

Rechtstitel Verfügbarkeit: Eigentum des  
Unternehmens

### **Art. 3 (prescrizioni)**

**Il presente provvedimento viene acquisito elettronicamente dall'impresa dall'area riservata del portale dell'Albo Gestori Ambientali, ed è consultabile e reso disponibile in formato digitale. (Può essere esibito in alternativa su supporto cartaceo). L'impresa è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:**

1. L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione, e in particolare delle norme vigenti che garantiscono la tracciabilità dei rifiuti;
2. L'idoneità tecnica dei veicoli adibiti al trasporto di rifiuti deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici; fatto salvo quanto previsto dalla disciplina in materia di trasporto di merci pericolose (ADR/RID), i veicoli devono essere sottoposti a pulizie periodiche e comunque, sempre prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti;

### **Art. 3 (Auflagen)**

**Die vorliegende Verfügung wird vom Unternehmen elektronisch im Benutzerbereich des Portals des Verzeichnisses der Umweltfachbetriebe erworben und kann in digitaler Form eingesehen und zur Verfügung gestellt werden. (Alternativ kann diese auch in Papierform vorgezeigt werden). Das Unternehmen muss folgende Auflagen befolgen:**

1. Die Tätigkeit des Abfalltransportes muss gemäß den Vorschriften der GvD Nr. 152 vom 3. April 2006 und den entsprechenden Durchführungsbestimmungen und insbesondere den geltenden Bestimmungen, die die Rückverfolgbarkeit der Abfälle gewährleisten, erfolgen;
2. Die technische Eignung der Fahrzeuge für den Abfalltransport muss durch regelmäßige ordentliche und außerordentliche Wartungsmaßnahmen gewährleistet werden. Insbesondere müssen während des Transportes die Ausstreuerung, das Abtropfen der Abfälle, der Austritt von lästigen Ausdünstungen verhindert werden und es muss weiter der Schutz der Abfälle vor Witterungseinflüssen gewährleistet sein. Unbeschadet der Bestimmungen über den Transport von Gefahrgut (ADR/RID) müssen die Fahrzeuge einer periodischen Reinigung unterzogen werden und immer bevor sie für andere Transporte verwendet werden. Die ordnungsgemäße Funktionsweise der mobilen Abfallbehälter muss gewährleistet sein;



**Albo Nazionale  
Gestori Ambientali  
SEZIONE PROVINCIALE DI BOLZANO**

istituita presso la Camera di Commercio, Industria,  
Artigianato, Turismo e Agricoltura di Bolzano  
via Alto Adige 60  
Dlgs 152/06

**Nationales Verzeichnis  
der Umweltfachbetriebe  
LANDESSEKTION BOZEN**

eingerrichtet bei der Handels-, Industrie-, Handwerks-  
Tourismus- und Landwirtschaftskammer Bozen  
Südtirolerstr. 60  
G.V. 152/06

3. Il trasportatore, prima di iniziare il trasporto, deve accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni;

4. Durante il trasporto dei rifiuti sanitari devono essere rispettate le prescrizioni stabilite dalle specifiche disposizioni che disciplinano la gestione di questa categoria di rifiuti con particolare riferimento alle norme di tutela sanitaria e ambientale sulla gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo;

5. I recipienti, fissi e mobili, utilizzati per il trasporto di rifiuti pericolosi devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica ogni volta che siano destinati ad essere reimpiegati per trasportare altri tipi di rifiuti; tale trattamento deve essere appropriato alle nuove utilizzazioni;

6. Fatto salvo il rispetto e le condizioni previste dalle specifiche normative di settore, è vietato utilizzare mezzi e recipienti che hanno contenuto rifiuti pericolosi per il trasporto di prodotti alimentari. Inoltre, i recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti e devono essere provvisti di:

A - idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;

B - accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;

C - mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.

7. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 187 del decreto legislativo 3 aprile 2006, è vietato il trasporto contemporaneo su uno stesso veicolo di rifiuti pericolosi o di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi che tra loro risultino incompatibili ovvero suscettibili di reagire dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o comunque pericolosi;

8. L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti non pericolosi devono rispettare le norme previste dalla disciplina sull'autotrasporto nonché, se del caso, quelle previste per il trasporto delle merci pericolose.

L'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti pericolosi devono rispettare le seguenti disposizioni:

a) sui veicoli deve essere apposta una targa di metallo o un'etichetta adesiva di lato cm 40 a fondo giallo, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 20, larga cm 15 con larghezza del segno di cm 3. La targa va posta sulla parte

3. Der Transporteur ist verpflichtet, sich vor Transportbeginn zu vergewissern, dass der Empfänger im Besitz der vom GvD Nr. 152 vom 3. April 2006 und nachfolgende Änderungen und Ergänzungen vorgesehenen Ermächtigungen oder Eintragungen ist;

4. Beim Transport von Krankenhausabfällen müssen die spezifischen Vorschriften, welche die Handhabung dieser Abfälle regeln, eingehalten werden, insbesondere die Schutzmaßnahmen für Gesundheit und Umwelt bei der Handhabung von potentiell infektiösen Krankenhausabfällen.

5. Die mobilen und fixen Abfallbehälter, welche für den Transport von gefährlichen Abfällen verwendet werden, müssen jedes Mal saniert werden, wenn sie für den Transport von anderen Abfällen verwendet werden; diese Sanierung muss den Erfordernissen der neuen Verwendung entsprechen;

6. Vorbehaltlich der Einhaltung der in den bereichsspezifischen Bestimmungen enthaltenen Bedingungen ist es verboten, Fahrzeuge und Behältnisse für Lebensmitteltransporte zu verwenden, welche zuvor gefährliche Abfälle enthalten haben. Die mobilen Abfallbehälter müssen weiter in Hinblick auf die chemisch-physikalischen Eigenschaften und die Gefahrenmerkmale der enthaltenen Abfälle angemessene Widerstandsfähigkeit aufweisen. Sie müssen versehen sein mit:

A - geeigneten Verschlüssen, um ein Austreten des Inhaltes zu verhindern;

B - Zubehör und Vorrichtungen, zur sicheren Durchführung von Befüll- und Entleerungsvorgängen;

C- Griffen, um ein sicheres und müheloses Bewegen der Behälter zu gewährleisten.

7. Außer den vom Art. 187 der G.V. vom 3. April 2006 vorgesehenen Ausnahmen, ist der gleichzeitige Transport auf dem selben Fahrzeug von gefährlichen oder von gefährlichen und nichtgefährlichen Abfällen, welche miteinander unverträglich sind, bzw. fähig sind, miteinander zu reagieren und explosive, brennbare oder jedenfalls gefährliche Stoffe erzeugen können, verboten.

8. Für die Verpackung und den Transport von nicht gefährlichen Abfällen müssen die gesetzlichen Bestimmungen über den Gütertransport, oder gegebenenfalls, die Bestimmungen über den Transport von gefährlichen Gütern berücksichtigt werden.

Die Verpackung und der Transport von gefährlichen Abfällen müssen folgende Vorschriften einhalten:

a) auf den Fahrzeugen muss eine Metalltafel oder ein Aufkleber mit einer Seitenlänge von 40 cm und einer schwarzen, 20 cm hohen und 15 cm breiten Aufschrift des Buchstabens „R“ auf gelbem Hintergrund, angebracht werden, wobei die Strichbreite 3 cm betragen



**Albo Nazionale  
Gestori Ambientali  
SEZIONE PROVINCIALE DI BOLZANO**

istituita presso la Camera di Commercio, Industria,  
Artigianato, Turismo e Agricoltura di Bolzano  
via Alto Adige 60  
Dlgs 152/06

**Nationales Verzeichnis  
der Umweltfachbetriebe  
LANDESSEKTION BOZEN**

eingerrichtet bei der Handels-, Industrie-, Handwerks-  
Tourismus- und Landwirtschaftskammer Bozen  
Südtirolerstr. 60  
G.V. 152/06

posteriore del veicolo, a destra ed in modo da essere ben visibile;

b) sui colli deve essere apposta un'etichetta o un marchio inamovibile a fondo giallo aventi le misure di cm 15x15, recante la lettera "R" di colore nero alta cm 10, larga cm 8, con larghezza del segno di cm 1,5. Le etichette devono resistere adeguatamente all'esposizione atmosferica senza subire sostanziali alterazioni; in ogni caso la loro collocazione deve permettere sempre una chiara e immediata lettura.

Devono altresì essere rispettate, se del caso, le disposizioni previste in materia di trasporto delle merci pericolose

9. I veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di mezzi per provvedere ad una prima sommaria innocuizzazione e/o al contenimento della dispersione dei rifiuti che dovessero accidentalmente fuoriuscire dai contenitori, nonché di mezzi di protezione individuale per il personale addetto al trasporto.

10. In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere gestiti secondo le modalità adottate per i rifiuti stessi;

11. Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. La mancata osservanza delle prescrizioni contenute in leggi, regolamenti e disposizioni amministrative applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di sicurezza sul lavoro, di ambiente e di trasporto, che si intendono qui espressamente richiamate, può condizionare la validità e l'efficacia dell'iscrizione e costituisce infrazione sanzionabile ai sensi degli artt. 19, comma 1, lettera a), e 20, comma 1, lettera d), del D.M. 120/2014.

**Art. 4  
(ricorso)**

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, entro 30 giorni dal ricevimento, ricorso gerarchico improprio al Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, od in alternativa entro 60 gg. alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale.

muss. Die Metalltafel oder der Aufkleber muss auf der rechten Rückseite des Fahrzeuges, gut sichtbar, angebracht werden.

b) auf den Behältern muss ein nicht entfernbares Etikett oder eine Marke der Größe 15x15 cm, mit einer schwarzen, 10 cm hohen und 8 cm breiten Aufschrift des Buchstabens „R“ auf gelbem Hintergrund, angebracht werden, wobei die Strichbreite 1,5 cm betragen muss. Die Etiketten müssen den Umwelteinflüssen standhalten ohne wesentliche Veränderungen zu erleiden; in jedem Fall muss deren Positionierung ständig ein deutliches und unmittelbares Ablesen ermöglichen.

Ausserdem müssen, gegebenenfalls, die Bestimmungen über den Transport von gefährlichen Gütern eingehalten werden.

9. Die für den Transport von gefährlichen Abfällen verwendeten Fahrzeuge müssen über eine Ausstattung verfügen, die erste Notfall- und/oder Schadensbegrenzungs-Maßnahmen im Falle des unvorhergesehenen Austrittes von Abfällen aus den Behältern ermöglichen. Weiters muss eine Ausrüstung zum persönlichen Schutz des fahrenden Personals vorhanden sein.

10. Im Falle eines unvorhergesehenen Austrittes von Abfällen müssen die Materialien, die für deren Sammlung, Sicherstellung und Absorbierung verwendet werden, auf die gleiche Art und Weise behandelt werden, wie die Abfälle selbst;

11. Vorliegende Verfügung wird ausschließlich zum Zweck und für die Wirkung des GvD Nr. 152 vom 3. April 2006 erlassen. Die Nichtbeachtung der in den Gesetzen und Bestimmungen sowie anwendbaren Verwaltungsvorschriften enthaltenen Bedingungen, insbesondere im Bereich Sicherheit am Arbeitsplatz, Umwelt und Transport, die hier als ausdrücklich genannt gelten, kann die Gültigkeit und Wirksamkeit der Eintragung beeinträchtigen und wird im Sinne der Artikel 19, Absatz 1, Buchstabe a) und 20, Absatz 1, Buchstabe d), des MD 120/2014 geahndet.

**Art. 4  
(Beschwerde)**

Gegen diese Verwaltungsmaßnahme kann innerhalb von 30 Tagen nach Erhalt derselben, beim Nationalen Komitee des genannten Verzeichnisses "Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA", unechte Aufsichtsbeschwerde, oder wahlweise, innerhalb von 60 Tagen, beim zuständigen regionalen Verwaltungsgerichtshof, Rekurs eingereicht werden.



**Albo Nazionale  
Gestori Ambientali  
SEZIONE PROVINCIALE DI BOLZANO**  
istituita presso la Camera di Commercio, Industria,  
Artigianato, Turismo e Agricoltura di Bolzano  
via Alto Adige 60  
Dlgs 152/06

**Nationales Verzeichnis  
der Umweltfachbetriebe  
LANDESSEKTION BOZEN**  
eingerrichtet bei der Handels-, Industrie-, Handwerks-  
Tourismus- und Landwirtschaftskammer Bozen  
Südtirolerstr. 60  
G.V. 152/06

BOLZANO/BOZEN, 26/02/2026

Il Presidente // Der Präsident  
- Dr. Georg Mayr -

Il Segretario // Der Sekretär  
- Dott.ssa Eleonora Chiappini -

(Firma omessa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 12/02/93, n. 39) // (Nicht unterzeichnet im Sinne des Art. 3, Abs. 2 der G.V. Nr. 39 vom 12/02/93)

Imposta di bollo assolta in modalità virtuale ( Autorizzazione della Direzione delle Entrate per la Provincia di Bolzano – Sezione Staccata, prot. n. 1423/2000/2° del 19 settembre 2000 ) // Stempelgebühr im Abrechnungsverfahren bezahlt ( Ermächtigung der Direktion für die Einnahmen für die Provinz Bozen – Getrennte Sektion, Prot. Nr. 1423/2000/2 vom 19. September 2000 )

